

## **Interrogazione n. 356**

*presentata in data 17 gennaio 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo

### **Gestione pandemia da Covid-19 – Caos del settore sanitario**

a risposta immediata

#### PREMESSO CHE:

- il nuovo decreto legge 7 gennaio 2022, n. 1 ha introdotto nuove e più severe misure anti-covid, tra cui: l'obbligo vaccinale per i maggiori di 50 anni fino al 1° giugno 2022 (con sanzione di € 100 per chi non si vaccina), l'estensione del green pass vaccinale rafforzato per i lavoratori pubblici e privati che hanno compiuto 50 anni; il green pass base per l'accesso a servizi alla persona, uffici pubblici, servizi postali, bancari e finanziari, attività commerciali dal 20 gennaio;

- lo stesso decreto legge, al fine di limitare la diffusione del virus ha previsto nuove e più stringenti misure di controllo e tracciamento nella popolazione scolastica di ogni ordine e grado;

#### VISTO CHE:

- a fronte delle disposizioni di cui al suddetto decreto legge sono aumentate in maniera consistente le richieste di vaccinazioni anti Covid, per somministrazione di prime, seconde e terze dosi;

- per le stesse disposizioni sono altresì aumentate le richieste di tamponi antigenici e/o molecolari per il tracciamento dei contagi e per l'attività di auto-sorveglianza sollecitata dal Decreto legge stesso;

#### CONSIDERATO CHE:

- nelle ultime settimane si sta assistendo ad una serie di fatti molto gravi, che stanno mettendo in evidenza, in modo sempre più inconfutabile, l'inadeguatezza della gestione da parte della Giunta Regionale della pandemia, alla sua quarta ondata e a quasi due anni dal primo caso registrato; si faccia riferimento, in particolare, alle lunghe file di non prenotati e ai momenti di tensione presso l'Hub vaccinale Paolinelli, il caos generato dalla non partecipazione del centro vaccinale straordinario di San Marcello all'open day organizzato dalla Regione Marche per l'8 gennaio 2022, le code chilometriche e le tensioni presso tutti gli hub vaccinali, da Fermo a Fano passando per Loreto e Filottrano;

- la nuova ondata di Covid e l'attività di auto-sorveglianza si sono inoltre tradotte in una corsa al tampone, che sta letteralmente travolgendo le farmacie, dove diventa difficilissimo trovare un posto per eseguire il test rapido e dove si creano code sempre maggiori. Senza considerare che, ad aggravare la situazione, contribuirà certamente la nuova disposizione del Dipartimento Salute che ha previsto che, a partire dal 12 gennaio, è possibile diagnosticare la positività da Covid-19 e uscire dall'isolamento e dalla quarantena anche tramite tampone antigenico certificato rilasciato, oltre che da medici di base, pediatri drive through di Asur anche dalle Farmacie convenzionate e Laboratori analisi e strutture convenzionate;

- le strutture selezionate per ospitare gli hub vaccinali sono spesso inadeguate e costringono gli utenti, tra cui molti anziani, a lunghe file all'esterno, spesso in condizioni metereologiche avverse, e a interminabili attese all'interno di strutture senza riscaldamento che raggiungono temperature troppo rigide;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- nonostante il dichiarato basso impatto dei contagi sulle ospedalizzazioni, si registra un'occupazione dell'area medica del 26% e soprattutto delle terapie intensive del 25% (dati Agenas del 15 gennaio 2022), a dimostrazione del fatto che risulta quanto mai indispensabile gestire al meglio sia la campagna vaccinale che il tracciamento delle positività;

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA

La Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se intenda attivare iniziative per fronteggiare le insidie della pandemia e per superare tutte le criticità sopra esposte con particolare riferimento alla individuazione di nuovi hub vaccinali e migliore organizzazione di quelli esistenti.